



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

SELENE



Associazione di promozione sociale

SELENE aps

via Angelo De Gubernatis 40

00124 Roma

Verbale di Assemblea Ordinaria del 31/10/2022

L'anno 2022, il giorno 31, del mese di Ottobre, alle ore 9:00, in Roma presso via Angelo De Gubernatis n° 40, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione SELENE aps.

Sono presenti i signori: Alba Sunshine Bettoschi Ratti, Riccardo Marini, Giulia Piergallini, Grazia Armenia, Annalisa Narciso, Annalisa Di Bella, Debora Bonaccorso, Enrico D'Adamo, Elena Tucci.

L'Assemblea dei Soci dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Iscrizione Runts
2. Variazione Statuto e approvazione modifiche
3. Varie ed eventuali.

Sul 1° punto all'ordine del giorno l'assemblea prende visione della comunicazione del Runts circa il rigetto della domanda di iscrizione dell'associazione Sylene al Registro Unico del Terzo Settore. La ragione consiste nella necessità di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni del RUNTS relativamente alle disposizioni dell'art.5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Sul 2° punto all'ordine di giorno il Presidente propone di presentare nuova domanda di iscrizione al RUNTS e comunica che ha già provveduto alla stesura del nuovo testo statutario, in base alle richieste effettuate dal RUNTS stesso, per adeguarlo al dettato dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 in tema di attività di interesse generale degli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente comunica anche che, sulla base di quanto stabilito nell'articolo 26 bis, del D.L. 21 giugno 2022, n. 73, convertito dalla legge 4 agosto 2022, n. 122, gli adeguamenti statutari alle disposizioni Runts effettuati entro il 31.12.2022, possono essere deliberati dall'assemblea ordinaria, senza necessità di convocare l'assemblea straordinaria come indicato nelle disposizioni statutarie.

Appurata la validità dell'assemblea quest'oggi convocata per deliberare sul secondo punto all'OdG, il Presidente procede alla lettura degli articoli modificati riguardanti le attività generale svolte dall'associazione e le altre attività da essa svolte. L'assemblea dopo adeguata discussione concorda all'unanimità sulle modifiche effettuate allo Statuto e approva la nuova versione; incarica la Presidente di avviare le relative pratiche burocratiche per l'iscrizione al Runts.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11.00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

David Ratti

Il Presidente

[Signature]

STATUTO

"ASSOCIAZIONE SELENE APS"

ART. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

In conformità con le disposizioni emanate del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'Ente del Terzo Settore denominato "SELENE" si costituisce nel rispetto della normativa stabilita dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e nel rispetto del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

L'Ente assume la forma giuridica di Associazione.

Ai sensi dell'art. 12 e sg. cod. civ., si costituisce l'"ASSOCIAZIONE SELENE APS", di seguito detta "Associazione", la quale si richiama e si uniforma alle disposizioni nazionali e regionali sulle associazioni di promozione sociale.

In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione associazioni di promozione sociale, istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente, di seguito detto "associazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "APS" o la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione ha sede a Roma.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo potrà essere trasferita la sede legale, senza necessità di modifiche statutarie purché all'interno del medesimo Comune, e possono essere istituite sedi secondarie in Italia e all'estero.

ART. 2 – FINALITA' E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione si configura quale ente senza scopo di lucro neppure indiretto, ed in particolare come associazione di promozione sociale, ispirando il proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati nonché all' elettività e alla gratuità delle cariche associative.

Il presente Statuto vincola alla sua osservanza tutti gli aderenti alla Associazione.

Per favorire l'individuazione da parte dello statuto delle attività di interesse generale effettivamente svolte dall'associazione e consentire una immediata riconducibilità a quelle elencate dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs.117/17), viene di seguito specificata la riproduzione delle attività indicate nell'articolo, anche con il richiamo alla corrispondente lettera dell'articolo 5 comma 1.

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184.

Le attività dell'associazione sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione si propone di svolgere attività di interesse generale a favore di

associati e di terzi per la Prevenzione, la Diagnosi, la Terapia e la Riabilitazione in età evolutiva.

L'Associazione crede fortemente nei diritti fondamentali dell'Uomo e del Fanciullo e in rispetto di tali valori si propone di fornire assistenza sociale, legale e sociosanitaria, alle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

In particolare, l'attività è rivolta:

- a persone che soffrono in modo non temporaneo di disagio psicologico, patologie psichiatriche, anoressia e bulimia, dipendenze, depressioni, ansia, attacchi di panico e disabilità di tipo fisico, offrendo un supporto di consulenza e psicoterapia per i malati, familiari e caregivers;
- a persone in particolari condizioni di svantaggio, tra cui donne che subiscono violenza sessuale o maltrattamenti in famiglia o sul lavoro, ai minori abbandonati, orfani o in situazioni di devianza e/o dipendenza, adolescenti in difficoltà e a famiglie multiproblematiche;
- a persone che soffrono di particolari disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, dei disturbi della voce, balbuzie, disturbi fonologici, patologie neuromotorie e in particolare delle paralisi cerebrali infantili.
- a persone che presentino Disturbi del Neurosviluppo con particolare attenzione allo Spettro dell'Autismo e al Disturbo da Deficit dell'Attenzione e Iperattività (ADHD).

Per il perseguimento dei propri scopi, l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivida finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

ART. 3 – ATTIVITA' DIVERSE

L'associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

L'Associazione fornisce assistenza e sostegno, mediante consulenza legale, psicoterapia breve e counselling psicologico, alle persone che soffrono in modo temporaneo di orientamento sulle difficoltà o scelte importanti, disturbi d'ansia, disordini alimentari, disturbi sessuali, problemi relazionali nei diversi contesti, problemi dell'infanzia e dell'adolescenza, disturbi legati all'abuso sostanze, videogiochi, internet e gioco patologico.

L'associazione, inoltre, si propone in modo particolare di implementare le reti assistenziali attraverso interventi che mettano in costante relazione gli ambienti Famiglia-Scuola-Servizi Sociali-Servizi Sanitari.

L'Associazione si propone inoltre di attuare lo scopo mediante le seguenti attività:

- Diffondere lo studio, la ricerca e la diagnosi, con i conseguenti trattamenti riabilitativi delle patologie inerenti alla sfera neurologica, neurocognitiva, psicologica e psichiatrica dell'età evolutiva;
- Formare il personale con particolare riguardo al personale scolastico — docente e non docente — in relazione alle sopra menzionate tematiche; la promozione, per favorire l'aggiornamento, lo sviluppo, la crescita personale, culturale e professionale dei partecipanti, la realizzazione e la gestione di corsi di aggiornamento e di formazione accreditabili, ad esempio, ai sensi della Educazione Continua in Medicina (E.C.M.), e dei "Crediti Formativi Universitari";

- Educare e sensibilizzare le famiglie, le scuole e l'opinione pubblica sulle tematiche tipiche dell'età evolutiva (quali il "bullismo", la "costruzione e la rottura dei legami affettivi", "alfabetizzazione emotiva", "educazione alla sessualità" ecc.);
- Istituire corsi di educazione sessuale ed alla salute per docenti e genitori al fine di educare gli adolescenti alla salute sessuale al fine di prevenire l'insorgere e la diffusione delle malattie a trasmissione sessuale, educare alla contraccezione, alla paternità/maternità responsabile;
- Collaborare fattivamente, soprattutto mediante perizie, con l'autorità giudiziaria con particolare riferimento ai problemi relativi all'affidamento e gestione dei minori nonché nei casi di maltrattamento familiare.
- Favorire un dialogo con gli operatori del diritto, in primis gli avvocati, relativamente alle tematiche neuro-psichiatriche e psicologiche concernenti gli affidamenti, le adozioni, le separazioni ed i divorzi, mediante soprattutto le mediazioni familiari ovvero co-mediazioni interdisciplinari;
- Realizzare inoltre forme di consulenza psicologica relative all'avviamento e all'inserimento professionale e lavorativo con contestuale studio delle problematiche inerenti alla selezione, formazione, valutazione del personale e rispetto alle dinamiche dello stress, burnout e mobbing;
- Favorire la ricerca e la consulenza dei punti sopra menzionati in ogni lingua dell'Unione Europea nonché desidera attenersi agli standard europei dettati dalle norme comunitarie.
- L'associazione, intende avvalersi della collaborazione di altri enti del terzo settore (associazioni, fondazioni e simili) nonché istituti scolastici e servizi territoriali in varie forme di partenariato al fine di costruire reti di servizi e partecipare come capofila o semplice partner a eventuali bandi per progetti finanziati con fondi pubblici, fondi europei e simili.

- Realizzare piani di prevenzione e cura sul tema della “neonatalità” con particolare riguardo alla psicologia neonatale, che comprendano a titolo d’esempio: corsi di preparazione alla nascita, assistenza alla maternità e alla paternità, prevenzione della depressione post-partum, gruppi di massaggio infantile, arteterapia e musicoterapia prenatale e perinatale.
- Favorire la diffusione di piani di prevenzione sociale all’interno degli istituti scolastici e delle comunità di minori sui temi della discriminazione etnica, razziale, culturale e sessuale, con particolare attenzione alla disforia di genere e alle questioni legate all’orientamento sessuale.
- Sviluppare piani d’intervento, sensibilizzazione e prevenzione sociale sul tema della “nutrizione” e sui connessi disturbi del comportamento alimentare.
- Approfondire e diffondere le tecniche di sostegno psicologico connesse al tema del “Trauma”, sia esso inteso come Disturbo Post-traumatico da Stress o come altra manifestazione a carattere ansioso, depressivo o fobico di entità lieve, moderata o grave, come per esempio la tecnica dell’MDR.
- Fornire assistenza socio-sanitaria e legale alle famiglie degli individui affetti da disabilità grave-gravissima, con particolare riferimento al “Dopo di Noi”.
- Fornire assistenza alle famiglie per l’inserimento lavorativo dei pazienti con disabilità lievi-moderate, anche attraverso esperienze di tirocinio guidato.

L’associazione si pone, inoltre, lo scopo di sviluppare una rete integrata di professionisti e di attività sociali, legali, sanitarie e parasanitarie al servizio dei temi “Minori e famiglia”. A tal proposito si intende coinvolgere nell’intervento neuropsichiatri infantili, psichiatri, psicologi, psicoterapeuti, terapisti della neuropsicomotricità dell’età evolutiva, osteopati, logopedisti, fisioterapisti, pediatri e medici di altre specialità, terapisti occupazionali, educatori professionali, insegnanti per le scuole di ogni ordine e grado, avvocati, giornalisti, editor e tutti i tecnici che possano in qualsiasi modo apportare beneficio e sostegno alla Nostra Mission.

L'associazione, infine, si propone di portare avanti campagne di crowdfunding per sostenere la propria attività.

L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, e con altri enti e organismi privati aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

ART. 4 – DURATA ED EMBLEMA

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione utilizza, quale emblema e come simbolo distintivo, l'immagine di seguito rappresentata.



ART. 5 – SOCI

All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi dell'Associazione formulati con il presente Statuto.

Sono soci dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione della stessa e gli altri soggetti che, su domanda, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo a fame parte, a seguito di richiesta scritta dell'interessato nella quale l'aspirante socio dichiara esplicitamente di avere preso visione e di avere esaminato dettagliatamente lo Statuto e di accettarlo, senza riserve, e di assumere tutti gli obblighi ed oneri previsti dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti adottati dagli organi sociali.

ART. 6 – CRITERI DI ESCLUSIONE

L'appartenenza all'Associazione si perde per decesso, estinzione, dimissioni, morosità. La morosità viene dichiarata dal Consiglio Direttivo nei casi di mancato versamento della quota associativa annuale nei termini stabiliti e comporta la decadenza dalla qualità di socio.

L'appartenenza si perde, altresì, qualora il socio non accetti più lo scopo statutario ovvero non operi in conformità ad esso. In questi casi, il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato all'interessato con ogni mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito della comunicazione ed il socio potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. Qualora richiesto dall'interessato, il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

I soci che, comunque, cessano dall'appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

ART.7 – DISCIPLINA

I soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo statuto, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali, di partecipare alle assemblee con diritto di voto in proprio o per delega e di recedere in qualsiasi momento dall'appartenenza all'Associazione.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, nonché le deliberazioni degli Organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare e alle scadenze fissate dall'Assemblea.

L'Associazione si avvale prevalentemente, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, delle attività che gli associati prestano in forma volontaria, libera e gratuita; pertanto, i soci sono tenuti a svolgere le attività deliberate dagli Organi sociali e ad essi consensualmente assegnate.

Ai soci possono esser rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 8 – ORGANI

Gli Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente
- il Revisore dei conti (eventuale).

Tutte le cariche associative sono gratuite e elettive nel rispetto del principio delle pari opportunità tra donne e uomini.

ART. 9 – ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci.

L'Assemblea deve esser convocata dal Consiglio Direttivo tramite il Presidente almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un decimo dei soci; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve tenersi entro 30 giorni dalla convocazione.

Le convocazioni dell'Assemblea devono esser effettuate mediante avviso spedito con lettera postale, email o a mano, da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, deve esser convocata nella sede sociale o in altro luogo, purché in Italia.

Spetta all'Assemblea ordinaria:

- deliberare sul bilancio consuntivo;
- esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- deliberare sulle convenzioni tra l'Associazione ed altri enti e soggetti;
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero;
- deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione del socio interessato, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;

- stabilire l'ammontare della quota associativa annuale e il termine del relativo pagamento. Spetta all'Assemblea straordinaria:

- deliberare sulle modifiche allo Statuto;

- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e su tutto quant'altro ad essa demandato per legge. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annua di associazione.

I soci possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri soci purché non membri del Consiglio Direttivo. Ogni socio può ricevere non più di due deleghe.

ART. 10 - PRESIDENTE ASSEMBLEA

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua assenza dal Vice Presidente; in assenza di entrambi l'Assemblea nomina per l'occasione chi la presiede.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

ART. 11 – CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti in proprio o a mezzo delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano approvate con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria riguardanti le modifiche statutarie sono valide se approvate con il voto favorevole di almeno due terzi dei soci; quelle concernenti lo scioglimento dell'Associazione e relativa

devoluzione del patrimonio residuo con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale trascritto nel libro dei verbali dell'Assemblea, sottoscritto dal presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

ART. 12 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci.

Esso è composto da tre a cinque membri scelti tra i soci.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più componenti il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli con i nominativi che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione.

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vicepresidente. La nomina del Presidente e del Vicepresidente ed ogni variazione della composizione del Consiglio Direttivo debbono risultare dal Libro dei verbali del Consiglio Direttivo.

Nessun compenso di alcun genere è dovuto ai componenti del Consiglio Direttivo relativamente all'attività svolta per la carica ricoperta, salvo il rimborso delle spese come previsto dal precedente art. 6.

ART.13 – CONSIGLIO DIRETTIVO: CONVOCAZIONE

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, mediante avviso spedito con lettera postale, email o a mano, da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine, quando il Presidente lo

reputi necessario oppure dietro domanda motivata di almeno un terzo dei suoi componenti e, comunque, almeno una volta l'anno per ogni esercizio, per deliberare in ordine al bilancio consuntivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea.

L' avviso deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della riunione nonché l'elenco delle materie da trattare.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal vice Presidente, ovvero in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano di età.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della metà più uno dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, trascritto nel libro dei verbali del Consiglio Direttivo e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

ART. 14 – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- eleggere, tra i suoi componenti, il Presidente e il Vice Presidente;
- nominare tra i suoi componenti il Segretario ed il Tesoriere;
- amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;

- predisporre, al termine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- redigere eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione;
- indire convegni, incontri di studio, seminari ed altro;
- deliberare in merito ad ogni atto relativo all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- decidere sull'ammissione e l'esclusione o la decadenza dei soci;
- deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri soci;
- proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche a soci o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione o che abbiano particolari competenze.

ART. 15 – PRESIDENTE

Il Presidente, che è anche presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale dell'Associazione, anche in sede giudiziaria, e provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; cura i rapporti con l'esterno; presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, le funzioni dello stesso, sono esercitate dal Vice Presidente.

Il Presidente è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione; in particolare può aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e

giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di compensi a dipendenti e collaboratori.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata del Tesoriere o di altro consigliere.

In caso di urgenza il Presidente può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

Il Presidente resta in carica tre anni ed è rieleggibile.

ART. 16 – VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente, in caso di assenza o impedimento dello stesso, in tutte le funzioni attribuitegli.

ART.17 – SEGRETARIO

Il Segretario affianca il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

Al Segretario compete la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Segretario provvede all'invio delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, cura la tenuta dei libri verbali e di tutta la documentazione relativa all'Associazione.

ART. 18 – TESORIERE

Il Tesoriere, nominato dal Consiglio Direttivo, provvede alla tenuta della contabilità e, laddove lo richieda il Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali e degli altri incassi e può provvedere all'esecuzione di pagamenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la sua firma abbinata a quella del Presidente.

L'incarico di segretario e Tesoriere può essere svolto dal medesimo socio.

ART. 19 – REVISORE DEI CONTI

L'assemblea dei soci, qualora ne ravvisi la necessita, può eleggere un Revisore dei conti, scelto anche tra i non soci e, quando la legge lo richiede, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali. Il Revisore:

- esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti;
- agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un socio;
- può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e, se previsto, del Comitato Scientifico;
- riferisce annualmente all'assemblea con le relazioni scritte allegate al bilancio consuntivo.

ART. 20 – COMITATO SCIENTIFICO

Il Consiglio Direttivo, anche su indicazione del Presidente, può nominare un Comitato scientifico affidandogli attività di studio, ricerca e pubblicazione scientifica o anche divulgativa, in armonia con i fini statuari.

Il Comitato Scientifico può proporre al Presidente e al Consiglio Direttivo contatti e collaborazioni con Enti scientifici o accademici nazionali o internazionali, pubblici o privati e ha facoltà, altresì, di proporre collaboratori oppure progetti per l'Associazione e parimenti dare un giudizio di valutazione sulle collaborazioni e sui progetti.

I membri del Comitato Scientifico possono essere scelti tra persone e professionisti con particolari competenze, tra i soci ma anche al di fuori dell'Associazione. Il loro incarico è revocabile dal Consiglio Direttivo.

Il Comitato Scientifico si riunisce per richiesta del Presidente o del Consiglio Direttivo e può partecipare alle riunioni degli organi sociali con funzione consultiva.

ART. 21 – RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le proprie risorse economiche da:

- quote e contributi dei soci;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati e/o accreditati con il SSN;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali.

ART. 22 – ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, unitamente alla relazione sulla gestione a disposizione dei soci, cinque giorni prima della data dell'Assemblea ordinaria annuale convocata per l'approvazione. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione così come i proventi delle attività non potranno essere distribuiti in nessun caso fra i soci, neppure in modo indiretto, ma dovranno essere investiti in favore delle attività istituzionali previste dal presente Statuto.

ART. 23 – SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, in conformità a quanto stabilito dall'art. 10.

L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra i soci.

In caso di scioglimento, cessazione ed estinzione, tutte le risorse economiche che residuano dopo esaurite le operazioni di liquidazione, non potranno esser divise tra i soci ma saranno devolute a fini di utilità sociale.

ART.24 – DISPOSIZIONI GENERALI

La quota associativa stabilita annualmente dall'Assemblea non è trasmissibile, né frazionabile né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prender parte alle attività

dell'Associazione; non sono elettori e non possono esser eletti alle cariche sociali.

ART.25 – CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci oppure tra i soci, sarà devoluta alla determinazione di un Collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina. La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo arbitro dai primi due.

ART. 26 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice civile, di quelle in materia di associazioni senza fine di lucro ed in particolare alla normativa nazionale e regionale di disciplina delle associazioni di promozione sociale.

3 3792 14/11/2022

0,00 TJU22L003792000TK
0,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TJU